



S'LE' NÔT
ÛS FARA' DE'

www.mariopaganini.it

Tante piccole privazioni di libertà portano alla schiavitù.

Non ci può essere scienza senza un libero confronto e senza rispetto verso il prossimo.

Da un anno e mezzo ci troviamo in un continuo “stato di emergenza” che ha più volte consentito, anche oltre ogni ragionevolezza (si pensi, ad esempio, alla misura del coprifuoco), una crescente violazione delle libertà individuali da parte del Palazzo.

Siamo in un regime totalitario?

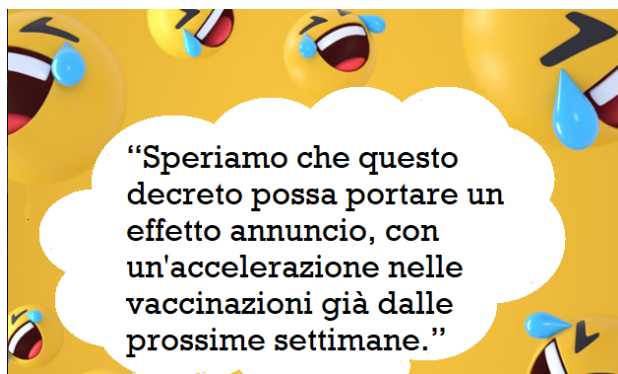
No di certo, ma al tempo stesso è **bene ricordare la lezione di Friedrich von Hayek, che nel suo testo del 1944 spiegò che la via verso la schiavitù è fatta di tantissime piccole privazioni della libertà**, con il risultato che alla fine i governanti dispongono in maniera illimitata dei governati. Recensendo quel libro, George Orwell evidenziò che quanto emerge da tale dissoluzione del diritto “consegna a una minoranza tirannica poteri tali che neppure gli inquisitori spagnoli sognavano di avere”.

Carlo Lottieri

FONTE: <https://www.ilmagnum.it/scuola/2021/09/13/news/la-liberta-dei-singoli-e-cio-che-piu-conta-lettera-di-un-prof-no-green-pass-2923145/>

LA VACCINOLATRIA E' LA NUOVA RELIGIONE DELL'OCCIDENTE.

FONTE: <https://vcomevittoria.it/vaccinolatria-e-nuovo-ecumenismo-occidentale/>



Con altre parole: il risultato voluto sarà conseguito con la forza della suggestione, non con ragionamenti e non con evidenze scientifiche.

Queste parole sono state proferite da:

- 1 - un formidabile Professore Universitario.
 - 2 - un comico maldestro.
 - 3 - un Ministro di Banana Republic.
-





La stringente necessità di discriminare chi non si vaccina, escludendolo - di fatto - dalla vita sociale. Tra il serio e il faceto.

In un dibattito in videoconferenza con **Alessandro Barbero**, uno dei più autorevoli accademici che hanno sottoscritto un appello contro il passaporto sanitario nelle università, **Paolo Flores d'Arcais** ha sostenuto che "chi non si vaccina compie un atto ostile nei confronti delle persone che si sono vaccinate, ben più grave di quello di chi, per esempio, fuma in un locale pubblico." Giudicando inoltre il vaccino l'unica arma per vincere la guerra al Covid-19, il direttore di MicroMega ha sottolineato **la stringente necessità di discriminare chi non si vaccina**, escludendolo di fatto dalla vita sociale. Ed in merito ai ben poco rassicuranti numeri sulla pandemia che giungono da varie parti del mondo, il nostro ha chiuso il suo intervento introduttivo con un assioma tipico dei suoi trascorsi da sessantottino, sostenendo che lo spettro dei lockdown starebbe facendo capolino in alcuni Paesi perché non si sono prese le misure del vaccino obbligatorio.

Ora, in primis, sarebbe interessante capire la logica di questo fenomeno dalla sicumera inossidabile. Se infatti il vaccino protegge essenzialmente dalla malattia grave e non dal contagio, fatto oramai conclamato, al massimo **il non vaccinato commetterebbe un atto ostile verso se stesso** rinunciando a farsi proteggere. Inoltre, sempre partendo dal presupposto che anche i vaccinati trasmettono il contagio, per quale ragione sanitaria dovremmo escludere i soggetti che non si vogliono vaccinare dalla vita sociale? E la risposta mi

sembra evidente: **perché non è affatto una ragione sanitaria**. Si tratta al contrario di motivazioni chiaramente politiche le quali con la pandemia, da tempo sotto controllo, c'entrano ben poco.

Flores d'Arcais, con la sua nitida posizione per un **regime sanitario** oltremodo autoritario, che guarda al Turkmenistan e al Tagikistan come un modello di obbligo vaccinale, non fa che replicare la posizione di tanti politici, giornalisti e scienziati da salotto televisivo che stanno cavalcando dal febbraio 2020 la tigre di una diffusa paura, utilizzando tutti i mezzi a disposizione per manipolare le masse a proprio vantaggio.

In questo senso l'adesione al vaccino costituisce un formidabile **strumento di controllo dell'uomo sull'uomo senza precedenti** nelle democrazie moderne. Tutto questo senza nulla togliere alla validità di questo importante risorsa sanitaria. Il problema è che, come dimostra l'estremismo di Flores d'Arcais, sembra che se ne stia facendo un uso sempre più improprio.

Claudio Romiti, 15 settembre 2021

FONTE: <https://www.nicolaporro.it/caso-barbero-la-bugia-del-vaccino-come-dovere-sociale/>



PERICOLO

**IL PENSIERO
UNICO
DANNEGGIA
GRAVEMENTE
IL CERVELLO
DI TUTTI.
Anche il tuo.**

Prima delle autopsie: vigile attesa e tachipirina.



E dopo le autopsie: vigile attesa e tachipirina.

Effetto gregge per CoViD-19: è una missione possibile?

Si può capire, anche se non giustificare, che politici e giornalisti continuino a illudere le popolazioni sulla possibilità di proteggersi da Covid-19 grazie ad un ipotetico effetto gregge dei 'vaccini' attualmente in fase 3 di sperimentazione.

Non si può capire, men che meno giustificare, che tanti epidemiologi, e giù giù fino a schiere di professionisti in discipline biomediche, si prestino a sostenere codesto miraggio irraggiungibile che tanto gravi conseguenze comporta sulla salute e sulle condizioni socio-economiche dell'umanità intera: conseguenze incommensurabilmente più gravi di quelle causate da SARS-CoV-2.

Non si può né capire né giustificare che leader sedicenti 'democratici' impongano un trattamento sanitario sperimentale ai loro cittadini. Men che meno con il ricatto. Men che meno con il pretesto di ottenere l'irraggiungibile 'effetto gregge'.

L'immunità di gregge è una realtà, in natura, per tutte le cosiddette malattie infantili: quegli agenti infettivi sono talmente diffusi e diffusibili che un bimbo, esaurita la protezione passiva materna, viene contagiato entro pochi anni e poi mantiene per tutto il resto della sua vita

"Vi abbiamo iniettato una sostanza altamente tossica, senza il periodico "richiamo" morirete di morte lenta e dolorosa, il "richiamo" è qui tra le mie mani ed è gratuito, vieni pure a prenderlo, già che ci sei portami tuo figlio, il tuo lavoro, la tua identità, la tua stessa idea di cosa sia l'essere umano. Sì, caro mio, tu non esisti più senza di me".

FONTE:

<https://comedonchisciotte.org/spopolamenti-programmati-stiamo-per-assistere-ad-una-nuova-vandeia/>

l'immunità naturale che ne deriva (grazie all'immunità cellulare, la cui memoria permane anche se gli anticorpi non sono più rilevabili). Molti bimbi acquisiscono l'immunità senza aver mostrato i minimi segni di malattia, e quei pochi che non vengono contagiati restano effettivamente schermati dal 'effetto gregge', fino ad acquisire l'infezione in età adulta: classica eccezione che conferma la regola.

Leopoldo Salmasso

Per leggere tutto l'articolo questo è l'indirizzo:

<https://vcomevittoria.it/mission-impossible-effetto-gregge-per-covid-19/>



Cerca la compagnia di persone intelligenti e positive, per conoscerne le idee, condividerne i dubbi e/o le domande.

Evita le persone prepotenti, piene di certezze e/o di risposte, alla perenne ricerca di discepoli da ammaestrare.



Lettera di una professoressa.

Gentile Preside,

La ringrazio per la convocazione che avrei tanto voluto accettare, ma non posso.

Non posso perché non ho il Green Pass.

Non ho il Green Pass perché ho dubbi sull'efficacia e la sicurezza del vaccino e intendo salvaguardare la mia libertà di scelta, nonché il basilare principio dell'autodeterminazione nelle questioni che riguardano la mia salute.

Ma soprattutto non ho il Green Pass perché decido di non voler esibire alcuna tessera per poter esistere come soggetto sociale.

Non posso accettare perché state commettendo una grave violazione della legge europea contro le discriminazioni.

Non posso accettare perché non voglio fare il tampone ogni 48 ore, a danno della mia salute e della mia dignità personale. O trovare scappatoie per poter occultare la mia scelta, anziché assumermene la responsabilità. Non voglio nascondermi.

Non posso accettare perché oltre allo stipendio, di cui ho necessità per vivere, devo insegnare a mia figlia i valori umani e i principi della giustizia.

Non posso accettare perché non posso far parte del vostro sistema che tiene i ragazzi le-

gati a un banco per ore con il volto coperto, contro ogni loro fondamentale esigenza psicofisiologica.

Gli Statuti delle Università si fondano sui valori della Giustizia, della Democrazia e della Libertà. Sui miei amati libri ho appreso questo.

Non ho studiato tanti anni per chiudere le informazioni in un contenitore, ma per aprire la mia mente.

Non posso accettare e voi potete cancellare il mio nome dalle vostre graduatorie. Posso perdere tutto, ma non la mia libertà.

[Segue la firma]

Cinanserina

È un farmaco efficace per curare qualsiasi coronavirus.

Dal 2005 ...

QUINDI ?

FONTE:

<https://www.youtube.com/watch?v=UWL24wypC90>

<https://pubchem.ncbi.nlm.nih.gov/compound/Cinanserina>



**Fammi capire
l'Intelligenza
Artificiale mi
ha reso
capace di un
pensiero
autonomo.
Invece a te i
mass-media...**

PIU' MONARCHICI DEL RE ...

Qui sotto il chiacchieratissimo comunicato stampa del CODACONS :

17 Settembre 2021

GREEN PASS: ORA IL GOVERNO SOSPENDA ANCHE IL REDDITO DI CITTADINANZA E LA PENSIONE A CHI NON SI VACCINA

PER GLI SCANSAFATICHE DEL REGALO 5STELLE SEMBRA SACROSANTO

PER I PENSIONATI PUÒ SERVIRE PER IL BUON FINE DI PROTEGGERE ANZIANI FRAGILI.

Sospendere il reddito di cittadinanza e la pensione a chi non si sottopone al vaccino contro il Covid. Lo chiede oggi il Codacons, dopo la decisione del Governo di estendere il Green Pass obbligatorio a tutto il mondo del lavoro.

Di fatto l'esecutivo ha introdotto l'obbligo della vaccinazione per i lavoratori, prevedendo la sospensione dello stipendio per chi non si vaccina – spiega il presidente Carlo Rienzi – Lo stesso principio va adesso applicato sia a chi percepisce il reddito di cittadinanza, sia ai pensionati, istituendo la sospensione del sussidio voluto dal M5S nei confronti degli aventi diritto che risultino non vaccinati, e la sospensione della pensione per quegli anziani che rifiutano la vaccinazione. In quest'ultimo caso si avrebbe il vantaggio aggiuntivo di proteggere una categoria fragile all'interno della quale si registrano ancora forti opposizioni al vaccino.

FONTE: <https://codacons.it/green-pass-ora-il-governo-sospenda-anche-il-reddito-di-cittadinanza-e-la-pensione-a-chi-non-si-vaccina/>

DOMANDA: un lavoratore ha accettato, per decenni, che una parte, non piccola, della sua retribuzione finisse in un qualche fondo utile per percepire una pensione. Ora qualcuno dichiara una emergenza e, in forza della sua dichiarazione, vorrebbe cambiare le regole, mettendo in forse i diritti acquisiti. Siamo di fronte ad un caso di ESPROPRIO oppure di BANDITISMO ?





Ultima parte dell'articolo

Come affrontare un autunno di resistenza: 18 imperativi

SPEZZA LE ABITUDINI: i nemici stanno producendo leggi intrise di irregolarità e cariche di minacce per fare in modo che le nuove regole della socialità post-covid si sedimentino nella consuetudine (che è fonte di diritto anch'essa). Per esempio, non c'è una legge che vieta ad una persona di andare a lavorare in costume da bagno, tuttavia c'è la consuetudine che dice che così non si fa. Loro ci vogliono portare a questo, a fare in modo che la consuetudine si sostituisca alle leggi in modo tale che non ci sarà neanche più bisogno di legiferare sulle nuove regole di comportamento distopico. Siamo al centro di un vero e proprio esperimento sociale e noi dobbiamo attivarci ORA a spezzare queste dinamiche prima che diventino consuetudine. Quindi per esempio andare a fare la spesa senza mascherina, è un atto che spezza l'abitudine.

TROVA UN ORDINE E UNA DISCIPLINA INTERIORE: siamo tutti disgregati interiormente, nei nostri animi vige un caos infernale, in cui oscillano fasi depressive caratterizzate da momenti di struggente perce-

zione di impotenza e fasi ipereccitanti in cui si vuole andare a invadere il parlamento. Vincerà chi si sarà dotato di menti lucide e nervi d'acciaio oltre che a tanto coraggio. Urge ordine interiore, tra tutte le parti che compongono il nostro io; in pratica uno stato dell'io che è sovrano delle sue parti, delle proprie schiavitù interiori. Ci vogliono regole e disciplina. Siamo tutti inseriti in centinaia di gruppi tra whatsapp e telegram, che il più delle volte sono rassegne di link e notizie pubblicate compulsivamente o tribune delle frustrazioni di ciascuno di noi. Bisogna elevare il livello delle discussioni, NO a frustrazioni, SI a idee per immaginare il futuro...bisogna allenarsi a visualizzare un futuro nuovo e sognare la vittoria, perché questi sono atti rivoluzionari contro il potere che ha metastatizzato le nostre menti facendoci credere che non c'è altro mondo all'infuori di questo.

CONDIVIDI LA STRATEGIA GRADUALE DELLA LOTTA: prima di arrivare a schiacciare la testa del mostro, bisogna spezzare uno a uno tutti i suoi tentacoli. Dunque per arrivare a rovesciare l'oligarchia dominante, dobbiamo neutralizzare tutti gli strumenti e le istituzioni di cui si serve. Quindi una nuova strategia di azione che non contempli la sfilata sotto il parlamento ma che inauguri il conflitto con gli obiettivi sensibili, ovvero gli organi intermedi dello Stato, per intimarli all'obbedienza costituzionale, quindi alla disobbedienza civile.

PREFERISCI SEMPRE GLI INCONTRI DAL VIVO: non abusiamo delle piattaforme di videoconferenze, perché sono un'arma a doppio taglio che il potere ci ha messo a disposizione apparentemente per facilitarci gli incontri, in realtà per allontanarci sempre di più. Ci sono persone che prima erano disposte a percorrere 10km per un incontro fisico ma che adesso preferiscono l'incontro a distanza perché si sono accomodate troppo. Urge spezzare questa nuova consuetudine perché ne va della qualità delle relazioni. Attenzione a queste trappole seduttive del potere che hanno effetto anche su di noi "risvegliati".

METTI DA PARTE IL DIBATTITO SCIENTI-



FICO: dal momento che il piano scientifico è completamente staccato dal piano politico, urge concentrare tutte le nostre energie psicofisiche sull'analisi e sulla contestazione della deriva politico autoritaria che sta prendendo la storia contemporanea. I nemici fanno apposta a proporci quei dibattiti sull'efficacia scientifica della terza dose o dei tamponi salivari. Queste argomentazioni fungono da cortina fumogena per portare il terreno del dibattito su un piano scientifico poiché essendo la scienza divisa al proprio interno, anche i dibattiti che ne derivano, sono forieri di ulteriori divisioni. Dunque lasciamo "scornare" gli scienziati sul dibattito scientifico e noi come popolo concentriamoci su ciò che ci unisce: la necessità di un'organizzazione politica rivoluzionaria in difesa della Costituzione.

RIANIMA LO SPIRITO RIVOLUZIONARIO DENTRO DI TE: si sentono in giro proposte emancipative individuali, come l'autodeterminazione, la sovranità individuale, il fuggire all'estero o il rifugiarsi sulla cima di qualche montagna. Del resto, la mente di un io egoico-materialista e individualista può partorire solo proposte emancipative del genere. La mente di un io in connessione con le energie dell'universo, con la potenza artistica, creatrice e divina che risiede in ciascuno di noi, invece potrà partorire vere idee rivoluzionarie che siano veramente emancipative di tutta una collettività. Il problema dei problemi, quindi, è proprio rianimare lo spirito rivoluzionario che ha da sempre mosso i popoli e scandito la storia in nome libertà, ma che invece in questa generazione fatta di eghi materialisti e individualisti, sembra essere ibernato. Quindi bisogna promuovere, oltre le piazze, contesti aggregativi intermedi come locali, pub, ristoranti in cui ci si vede (non è da escludere la possibile futura natura clandestina di questi incontri) e si parla. Contesti aggregativi che fungano da luoghi di riparo, di mutuo soccorso solidale e da "camere" di rianimazione del pensiero rivoluzionario.

PENSARE A NUOVE FORME DI UNIONE: in molti invocano l'unione di tutti i movimenti, partiti, comitati e associazioni che hanno

organizzato nel corso di quest'anno mobilitazioni in tutta Italia. Ma l'unione tanto ambita, è più facile a dirsi che a farsi. È materialmente impossibile unire persone disgregate al proprio interno, frammentate nell'animo, dove l'io egoico prevale sempre ed ostacola i processi aggregativi con gli altri. Persone disgregate al proprio interno non possono che dar luogo a configurazioni sociali (per es. confederazioni) altrettanto disgregate e disgreganti. Come si fa a materializzarsi l'unione se dentro di noi siamo disgregati? Dunque l'unione di pezzi disgregati non funziona. Altro elemento ostacolante l'unione è il prevalere divisioni superficiali (fascisti Vs antifascisti) che non si riescono a sanare. Evidentemente, quindi, i processi di unione devono essere più profondi, devono materializzarsi nell'interiorità, a partire dalla consapevolezza che la prima controindicazione all'unione è proprio il prevalere dell'io egoico, frutto del dominio mentale che il potere ha avuto su di noi, da 40 anni. Infine, le unioni tra configurazioni sociali di vario genere, fatte a tavolino, si sono dimostrate non funzionanti; altresì l'unione vera destinata a durare negli anni è quella che si genera a partire da un'avanguardia che sprigiona energie rivoluzionarie destinate poi ad attrarre elettivamente tutti gli altri soggetti. È come il matrimonio: un matrimonio combinato a tavolino è destinato a durare poco, un matrimonio in cui arde l'amore vero e la passione, è destinato a durare per sempre.

CONVERGI SU ROMA: la capitale è il centro delle lotte. Fare di tutto per concentrare le lotte qui, prendere gli ultimi risparmi, usare tutti gli istituti contrattuali previsti (ferie, aspettative, ecc) per mollare tutto e venire a Roma. Noi trionferemo quando rivoluzione sarà tutt'uno con la nostra vita!

Raffaele Varvara – Presidente Comitato "Di Sana e Robusta Costituzione"

FONTE:

<https://comedonchisciotte.org/come-affrontare-un-autunno-di-resistenza-18-imperativi/>

Il lasciapassare quel che dice, non lo fa. E quel che ti fa, non lo dice.

Il giornalista **Paolo Brosio**: “Il **Green Pass** discrimina i non vaccinati anche sul lavoro, sembra di vivere sotto un regime dittatoriale, gli atti del presidente del consiglio Draghi sono illegittimi e violano la Costituzione. In nessun paese europeo c'è l'obbligatorietà a vaccinarsi, neanche in Germania e chi non si vaccina il tampone lo prende a prezzi bassissimi”.

“In Germania – prosegue – un tampone costa 0,75 centesimi di euro e da noi 15 euro. **Uno che guadagna 1.200 euro come fa ad andare a lavorare?** Così si mettono le famiglie sul lastrico! Alla sinistra, che è al potere, non interessano più i diritti degli operai o della povera gente che non vuole vaccinarsi? Anche i non vaccinati pagano le tasse, è folle. **L'obbligo di Green Pass va contro la Costituzione italiana e contro la direttiva comunitaria europea che dice che non si può discriminare chi non vuole vaccinarsi**”.

“**Pure i vaccinati dovrebbero fare i tamponi** – prosegue Brosio – **perché anche loro possono trasmettere il virus** e molti di loro sono finiti anche in terapia intensiva. Il vaccino contribuisce a contrastare il virus, **ma non è efficace come si era detto all'inizio**. Il vaccino non è la soluzione di tutti i mali. **Se c'è un 15 o 20 per cento di popolazione che non vuole fare il vaccino, che sta in casa e va tamponata al lavoro quale è il problema?**”.

FONTE: <https://stopcensura.online/brosio-al-governo-tampone-obbligatorio-pure-per-i-vaccinati-il-virus-lo-trasmettono-pure-loro/>

Secondo te,
il rischio di essere contagiato
da una persona che è munita di
tampone negativo, della durata
di 48 ore,
oppure
da un persona
che è stata
vaccinata alcuni mesi addietro
è identico ? ■

Quanto ti sembra plausibile che
in poco più di un anno si siano
trovati più di 20 vaccini (ad oggi
approvati), ma non si sia trovata
nessuna terapia utile ? ■

Vogliono l'eutanasia, ma non la
libertà sui vaccini.
Ti sembra normale ? ■



ECONOMIA

NaturaSi pagherà i tamponi ai dipendenti non vaccinati: i 'Si Green Pass' schiumano di rabbia

FONTE: <https://stopcensura.online/naturasi-paghera-i-tamponi-ai-dipendenti-non-vaccinati-i-si-green-pass-schiumano-di-rabbia/>

Dov'è il business ?

1 - nella vendita dei vaccini. Es. nel 2021, già collocate 5 miliardi di dosi, supponiamo cad. 10 dollari. Per quattro volte l'anno. E per alcuni anni.

2 - nel “comprare”, a prezzi d'occasione, le imprese di un Paese dall'economia disastrosa.

3 - entrambi. Sia il punto 1, che il punto 2 ! ■